



Direzione e Uffici

Via Brofferio n.48 -14100 Asti

Tel. 0141.35.54.08

Fax 0141.35.38.49

www.gaia.at.it

e-mail:info@gaia.at.it

DIMINUITI GLI INDICI DI INFORTUNIO E CONFERMATI I MASSIMI STANDARD DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La visita ispettiva rinnova la certificazione OHSAS18001 per la gestione di GAIA.

La visita degli ispettori per la valutazione degli standard di salute e sicurezza dei lavoratori ha dato esito positivo riconfermando a GAIA la certificazione OHSAS18001.

Certificazione di grande importanza, rilasciata a 1.300 aziende in Italia, ribadisce l'impegno di GAIA verso una gestione di qualità sotto tutti i punti di vista. La diminuzione della frequenza e della gravità degli infortuni nell'azienda che recupera e tratta i rifiuti urbani dimostra come la ricerca della qualità anche sul fronte "Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" sia un investimento che paga anche a livello economico. Meno infortuni significa miglior continuità lavorativa, meno costi sociali per riparare al danno subito e soprattutto limita al massimo le cause di danni permanenti ai lavoratori.

Dal 2007 al 2009 l'indice di frequenza degli infortuni (l'indicatore stabilito dalle norme UNI che calcola il numero di infortuni registrati durante l'anno rispetto alle ore lavorate) è passato da 58,93 a 27,46 mentre l'indice di gravità, il cui calcolo tiene conto dei giorni di inabilità professionale, è sceso dal 2,1 -valore già di per sé molto basso- all'attuale 0,16 -molto prossimo allo zero.

Per il presidente di GAIA, Mauro Paracchino, "Mantenere alti standard operativi è una linea di condotta da perseguire in tutti i campi d'azione. Il nostro impegno è volto alla massima qualità sia sul prodotto che sulla tutela dell'ambiente, sulla sicurezza dei lavoratori così come verso la gestione economica, ed anche il contenimento della tariffa, a parità di condizioni, è per noi un indice di qualità importante. La nota vicenda "Daneco" che stiamo affrontando è di natura giuridica e non gestionale. I dati economici di bilancio dicono che negli ultimi 5 anni abbiamo non solo contenuto la tariffa ma siamo riusciti a diminuirla del 16,5% proprio grazie ad una gestione che ha sempre investito sulla qualità. L'inaspettata tegola giudiziaria, vecchia di 10 anni, purtroppo vanifica i risparmi ottenuti ma occorre tentare tutte le soluzioni possibili per evitare un danno peggiore ovvero la chiusura di un'azienda sana ed efficiente che gestisce un anello delicato e importante come i rifiuti urbani".

Comunicato stampa 4/2010 (Uff. Com. GAIA SpA)

Asti, 16 marzo 2010

PROT. N. 2010-02615